

to tempo nel descrivere la natura e disposizione del corpo e della faccia; ben sapendosi che è piccolo e bianco di carnagione e di pelo biondo, con le gambe un poco inarcate, riuscendo però tutto insieme di aspetto grazioso ed amabile. Non ha ancora alcun pelo canuto nella testa nè nella barba, sebbene ha forniti quarantadue anni, essendo nato l'anno del ventotto alli otto di luglio. È di complessione sanissimo, sebbene è di natura flemmatico e alle volte patisca di renella; la qual indisposizione per esser ereditaria dai suoi maggiori, lo fa più temere di quello che veramente in effetto lo molesti. Per preservarsi da questo male piglia ogni mattina, subito che si leva dal letto, due oncie d'un'acqua di persico, la quale è giudicata perfettissima non solo alla preservazione, ma anco al rimedio di questo male, e fa da sè stesso quest'acqua in questo modo; piglia l'anime degli ossi di persico, e quelle fa lambicare con vino di Spagna potentissimo, e tanto lo fa passare che resta un'acqua purissima e chiarissima, come un'acqua di vita, e più chiara assai, perchè la fa più passare; non ha essa alcun odore di vino, ma semplicemente quello del persico, ed è gratissima al gusto, nè pretermette mai di pigliarla anche in viaggio, perchè se la fa portar sempre dietro. È vero che così come usa questo rimedio a fine di preservarsi dalla renella, fa poi ogn'opera per generarla, e specialmente usando di bere ordinariamente vini di Spagna, nelli quali non fa mai metter acqua di sorte alcuna, e sono potentissimi forse quanto i vini di Cipro o poco meno;

mata da Massimiliano per provvedere ai mezzi di difendere la Cristianità minacciata dai Turchi.